

Via Matteotti riaprirà in anticipo

Continuano a far discutere i lavori in corso in via Matteotti, nel tratto adiacente piazza Baracca. Sulla questione è intervenuto anche Pietro Lorenzetti, direttore dell'Ascom, che ha sollecitato, tra le altre cose, «una migliore organizzazione dei lavori per limitare il più possibile i disagi». Ma anche singoli commercianti e residenti hanno più volte protestato per «le difficoltà che questo intervento crea sia alla strada interessata che a quelle circostanti». E' poi di qualche giorno fa la voce che si è sparsa nel quartiere su un «cedimento» della sede stradale, che nel tratto interessato dai lavori si presenta abbassata di circa 20 centimetri. La «conca», percepibile a ridosso del cantiere in corrispondenza dell'incrocio tra via Matteotti e via Pisacane, sarebbe, secondo alcuni, dovuto a un improvviso «crollo» della strada, trasformata così, anche nella parte percorribile, in una sorta di «Camel Trophy» più adatto ai fuoristrada che alle utilitarie e alle biciclette. «Non c'è stato alcun cedimento — ribatte l'assessore



Una fase dei lavori in via Matteotti, dove si è formata una grande 'conca'

alla qualità urbana Massimo Mirandoli — quel tratto di strada risulta più basso di una dozzina di centimetri perché non è stata ancora realizzata la pavimentazione. I lavori procedono secondo la tabella di marcia: sono stati completamente rifatti i sottoservizi e ap-

plicata la «gettata» di calcestruzzo. In attesa di collocare gli elementi di pregio che caratterizzeranno la nuova pavimentazione, è logico che la sede stradale risulti più bassa rispetto al livello precedente. Per limitare i disagi all'incrocio con via Pisacane, abbiamo

comunque collocato due piccole rampe che consentano il passaggio di tutti i veicoli». L'intervento «culminerà», tra qualche settimana, quando inizieranno i lavori per allestire la nuova pavimentazione. «Come concordato con le associazioni dei commercianti — prosegue Mirandoli — il

28 luglio chiuderemo l'area a partire dall'incrocio con via Giordano Bruno, limitando l'accesso alla via Pisacane ai soli pedoni. Questo sarà il passaggio che comporterà maggiori disagi alla circolazione, per questo sarà eseguito nel periodo in cui molti negozi sono chiusi per ferie. L'intervento procederà alla massima velocità: il primo tratto di strada che verrà ripavimentato sarà proprio quello che comprende l'incrocio con via Pisacane, in modo da riaprirlo prima di ferragosto. Si procederà poi alla pavimentazione del tratto più vicino alla piazza, cosicché l'intero intervento si concluderà a fine agosto, con la completa riapertura al traffico della «nuova» via Matteotti. I lavori si concluderanno quindi prima del previsto: inizialmente si parlava infatti di una riapertura al traffico non prima di metà settembre. Nel frattempo, sta per partire anche l'intervento per il rifacimento del tratto di via Garibaldi adiacente a piazza Tristi, che, precisa l'assessore, «inizierà il 17 luglio e in quella data la strada verrà chiusa al traffico».

Lorenza Montanari

Estensione del servizio gratuito

Via i rifiuti ingombranti nel Lugheese

Nelle frazioni più piccole

LUGO - Da oggi è disponibile il servizio gratuito di ritiro rifiuti ingombranti a domicilio anche nelle località di Voltana, Belricetto, San Bernardino, San Lorenzo, Ca' di Lugo e Ascensione.

Prosegue dunque nei Comuni del lugheese l'estensione del servizio gratuito di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, integrativo all'utilizzo delle Stazioni Ecologiche. Il servizio, che da anni è proposto con successo nei Comuni di

Ravenna, Russi e Cervia e che da alcuni mesi è stato introdotto anche a Bagnara, S. Agata sul Santerno, nel forese di Bagnacavallo e in alcune località del Comune di Alfonsine, da oggi sarà esteso anche alle seguenti località del Comune di Lugo: Voltana, Belricetto, San Bernardino, San Lorenzo,

Ca' di Lugo e Ascensione. Contemporaneamente sul territorio saranno rimossi i grandi contenitori di colore verde (navette), utilizzati in precedenza per il conferimento dei rifiuti ingombranti.

Per usufruire del servizio, i cittadini in possesso di rifiuti di grandi dimensioni, come ad esempio mobili vecchi, materassi, biciclette, serramenti in genere, beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie,

televisori ecc.) dovranno telefonare al Numero Verde 800 016057 e fissare un appuntamento per il ritiro. Ad oggi il servizio privilegia le utenze domestiche che risiedono in zone lontane o non servite dalle Stazioni Ecologiche, ma in progressione verrà esteso a tutto il territorio.

A partire da oggi servizio gratuito anche a Voltana, Ascensione Belricetto, Ca' di Lugo S. Lorenzo e S. Bernardino

17 luglio 2002

Rispetto alla grande industria c'è una positiva inversione di tendenza sull'occupazione

"Aziende artigiane in tenuta"

La Confartigianato premia gli associati con "30 anni di fedeltà"

Molti si sono tramandati il mestiere di padre in figlio

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - Dall'artigianato la linfa vitale per l'economia lughese?

Parrebbe proprio di sì, vista la situazione attuale.

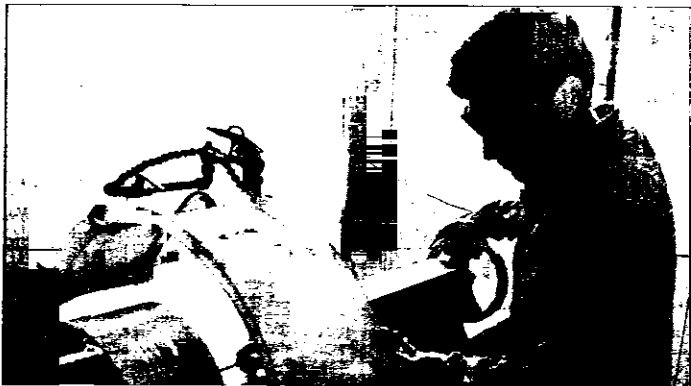
"È chiaro - commenta il direttore della Confartigianato di Lugo, Umberto Papiri - che il momento è difficile per tutti. C'è un po' di recessione, ma mentre nella grande industria ci sono licenziamenti, da noi, le aziende artigiane tengono e in alcuni casi assumono".

E, di aziende artigiane, nel comprensorio lughese, ce ne sono diverse. Solamente quelle associate alla Confartigianato, sono 970.

"Considerato - spiega il direttore, Umberto Papiri - che in media in ogni azienda lavorano 3,5 persone, gli addetti sono quasi quattromila. Questo, ovviamente, per quanto riguarda la nostra associazione".

Ma cosa rappresentano le imprese artigiane per il comprensorio lughese in modo particolare?

"Rappresentano moltissimo



Le aziende artigiane del Lughese rappresentano la linfa vitale per l'economia

in termini imprenditoriali - risponde Umberto Papiri - Molte sono anche impegnate sui mercati internazionali. Hanno quindi una grossa valenza economica. Quello metalmeccanico, ad esempio, è un contesto molto importante, per tutta la filiera che mette in moto".

Fra le aziende artigiane di Lugo, ce ne sono alcune che hanno i titolari che lavorano ormai da 45 anni.

"Sono molte anche quelle - precisa Papiri - che hanno visto la prosecuzione dell'attività da parte dei figli di chi le aveva aperte".

È, proprio per premiare i "30 anni di fedeltà" alla Confartigianato, l'associazione, nel

1987 ha dato vita a una iniziativa specifica. Uno dei promotori, insieme all'allora presidente, è stato proprio Umberto Papiri.

"L'iniziativa - dice - è nata per dare un riconoscimento alle imprese che hanno creduto in noi. Per premiare anche la continuità aziendale. Inizialmente aveva una cadenza an-

nuale, poi abbiamo deciso di darle una cadenza biennale".

E, quella di quest'anno, coincide con le celebrazioni per i 50 anni della Confartigianato.

Giovedì prossimo saranno premiate 21 aziende associate, che fanno parte dei comparti metalmeccanico, auto-trasporti, servizi alle cose e alle persone. Fino ad oggi sono state 198 le aziende che hanno ricevuto il riconoscimento da parte della loro associazione. Alla cerimonia di consegna dei premi, hanno assicurato la loro presenza, il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, il vice sindaco di Lugo, Fausto Cavina, il sindaco di Bagnacavallo, Mauro Mazzotti, il vice presidente della Banca credito cooperativo ravennate imolese, Raffaele Gardini, il presidente provinciale dell'associazione, Lorenzo Tarroni, il presidente della sezione di Lugo, Ugo Avanzini e quello comunale di Bagnacavallo, Roberto Poletti.